

Ristori-quater: estensione dei soggetti esenti dal secondo acconto IMU 2020

Nella G.U. del 30/11/2020 è stato pubblicato il D.L. 157/2020 (c.d. Ristori-quater) che contiene diversi provvedimenti agevolativi e di proroga di scadenze fiscali di interesse per gli enti associativi.

In questa sede analizzeremo l'articolo 8 del Decreto che interviene modificando i soggetti a cui si applica l'esonero dal versamento del secondo acconto IMU per l'anno 2020.

Come avevamo segnalato nella nostra Comunicazione n. 163/2020 di commento all'art. 9 del D.L. 137/2020 (c.d. Ristori) la norma di esonero era riservata, in modo anomalo, ai soli "proprietari" degli immobili e non ai "possessori" degli stessi, ossia a tutti i soggetti passivi dell'imposta che possono essere non proprietari ma titolari del diritto di superficie su cui insiste il centro sportivo o il circolo ricreativo sede dell'associazione.

Con l'art. 8 del presente provvedimento il legislatore, come da noi auspicato e sollecitato, corregge tale anomalia affermando che tutte le disposizioni in materia di IMU che si sono succedute nei provvedimenti degli ultimi mesi *"si applicano ai soggetti passivi dell'imposta municipale propria, come individuata dal comma 743 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160"*. La norma richiamata prevede che *"I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi."*

In conclusione, tutti gli enti associativi che:

-abbiano come attività principale una di quelle ricomprese nell'Allegato 1 del D.L. 137/2020;

-realizzino direttamente le proprie attività all'interno dell'immobile;

-siano soggetti passivi IMU a qualsiasi titolo

sono esonerati dal versamento del secondo acconto d'imposta in scadenza il prossimo 16/12/2020.

Arsea Comunica n. 176 del 03/12/2020

Lo staff di Arsea